



Consiglio Nazionale delle Ricerche

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO RICERCATORE, III LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'ISTITUTO DI CHIMICA DEL RICONOSCIMENTO MOLECOLARE UOS DI ROMA AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E TECNOLOGIE DEI MATERIALI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - BANDO N. 367-15

_____OMISSIS – Verbale n.1 del 31/03/2017_____

Si procede, quindi, all'attenta analisi dell'art. 8 del bando dedicato ai titoli valutabili.

Il bando prevede un punteggio complessivo di 33 punti a disposizione per la valutazione dei titoli, distribuito tra le seguenti categorie di titoli con i relativi punteggi massimi attribuibili a ciascuna di esse:

- A. Pubblicazioni scientifiche e/o brevetti** **max punti 15**
max 5 prodotti scelti - max punti 3 per ciascun prodotto
- B. Elenco di ulteriori pubblicazioni e/o brevetti** **max punti 4**
non inseriti nella lettera A.
- C. Altri titoli** **max punti 8**
max 15 titoli scelti tra quelli ritenuti più significativi del proprio curriculum *vitae et studiorum* riconducibili ai seguenti tre gruppi di fattispecie:
- c1) per il singolo titolo max punti 1,50**
Responsabilità di progetto scientifico o di campagna di rilevamento;
Incarichi di responsabilità di struttura formalmente costituita prevista a livello ordinamentale (Statuto e Regolamento);
Responsabilità di gestione di infrastruttura di ricerca;
Premi e riconoscimenti scientifici;
Corsi di alta formazione con esame finale, abilitazioni professionali e iscrizioni ad albi.
Per un solo titolo tra quelli inseriti in **c1)**, la commissione potrà derogare al punteggio massimo di 1,50 sino ad un massimo di **2 punti**, laddove trattasi di un titolo di particolare importanza, fornendo adeguate motivazioni della relativa scelta.

- Articoli pubblicati a stampa su riviste non ISI o su riviste on-line o giornali a carattere scientifico con ISSN, con Comitato di Redazione, nazionali od esteri, ovvero pubblicazioni, anche in italiano, su riviste validate dalle Società Scientifiche di riferimento

max punti 0,5 per articolo

- Libri, capitoli di libri e atti di congresso solo se dotati di ISBN o ISSN; Monografie con ISBN di edizioni critiche, traduzioni e commenti scientifici

max punti 0,5 per articolo

- Brevetti

max punti 1 per brevetto

- Composizioni, prodotti di comunicazione/diffusione, disegni, design, performance, mostre ed esposizioni organizzate, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, banche dati e software, carte tematiche

max punti 0,2 per prodotto

- Relazioni Tecniche, depositate presso le strutture CNR o altre Istituzioni pubbliche o private aventi carattere nazionale e internazionale

max punti 0,2 per relazione

La commissione nel valutare ciascun prodotto terrà conto dei seguenti criteri generali:

- Originalità, innovatività, importanza del lavoro presentato e attinenza alla tematica concorsuale;
- Tipologia di brevetto: grado di diffusione;
- Riconoscibilità dell'apporto individuale del candidato nei lavori svolti in collaborazione con altri autori;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate e loro diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento.

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di prodotti scelti superiore al numero massimo di 5 previsto, la commissione, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 9 comma 1 lett. a) stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quinto, secondo l'ordine progressivo indicato dal candidato nel Curriculum strutturato.

Relativamente alla categoria **B. dedicata alla valutazione degli ulteriori prodotti** la commissione applicherà i criteri già previsti dal bando ed assegnerà il relativo punteggio tenendo conto di:

- Originalità, innovatività, importanza dei lavori presentati e attinenza alla tematica concorsuale;
- Tipologia dei brevetti: grado di diffusione;
- Continuità temporale della produzione scientifica nonché suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nello specifico settore concorsuale;
- Riconoscibilità dell'apporto individuale del candidato nei lavori svolti in collaborazione con altri autori;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate e loro diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento.

Relativamente alla categoria **C. Altri titoli** la commissione stabilisce che il punteggio sarà assegnato, sino al massimo di quello previsto per la fattispecie, sulla base della durata e della rilevanza relativamente alla tematica concorsuale.

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di altri titoli superiore a quello previsto di 15, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 9 comma 1 lett. c), la commissione stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quindicesimo, seguendo l'ordine progressivo dei titoli indicato dal candidato nel curriculum strutturato.





Consiglio Nazionale delle Ricerche

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 10 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- due prove scritte in lingua italiana (20 punti massimo per ciascuna prova), una a carattere teorico e l'altra a carattere applicativo, dirette ad accertare il possesso delle competenze coerenti con l'attività di ricerca indicata nel bando all'art. 2 comma 1 lett. g): Proteomica dei fluidi corporei per l'isolamento e la caratterizzazione di complessi peptidici
- una prova orale (27 punti massimo), in lingua italiana, consistente nella discussione di aspetti scientifici di ordine generale e specifico degli argomenti di ricerca indicati nel bando, nonché delle prove scritte, del curriculum, delle pubblicazioni e/o rapporti tecnici e/o brevetti.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

La commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando, per lo svolgimento di ciascuna prova scritta può essere concesso un tempo non superiore alle sei ore.

Le due prove potranno essere svolte nella stessa giornata se complessivamente non viene superato il limite delle sei ore, con esclusione dei tempi tecnici aggiuntivi.

Handwritten signature: N. G. ...



Consiglio Nazionale delle Ricerche

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione delle prove scritte:

- padronanza degli argomenti che saranno proposti
- capacità di sintesi
- capacità di analisi
- capacità di elaborazione autonoma
- capacità metodologiche

Sono inoltre stabiliti i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti che saranno proposti
 - capacità di sintesi
 - capacità di analisi
-

IL PRESIDENTE

Prof. Massimo Castagnola

IL SEGRETARIO

Sig. Domenicangelo Freri